

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	INEOS MANUFACTURING ITALIA S.p.A. STABILIMENTO DI ROSIGNANO SOLVAY
Regione	TOSCANA
Provincia	Livorno
Comune	Rosignano Marittimo - ROSIGNANO SOLVAY
Indirizzo	VIA PIAVE N° 6
CAP	57016
Telefono	0586 - 722111
Fax	0586 - 722817
Indirizzo PEC	ineos@pcert.postecert.it

SEDE LEGALE

Regione	TOSCANA
Provincia	Livorno
Comune	Rosignano Marittimo
Indirizzo	VIA PIAVE N° 6
CAP	57016
Telefono	0586 - 722111
Fax	0586 - 722817
Indirizzo PEC	ineos@pcert.postecert.it
Gestore	MASSIMO FORMAGGIO
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - LIVORNO	PIAZZA UNITA' D'ITALIA N°1 57123 - Livorno (LI)	protocollo.prefli@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Rosignano Marittimo	Comune di Rosignano Marittimo	via dei Lavoratori, 21 57016 - Rosignano Marittimo (LI)	comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE LIVORNO	Via Campania, 25 57124 - Livorno (LI)	com.livorno@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Toscana	AOO Regione Toscana Giunta	via di Novoli, 26 50127 - Firenze (FI)	regionetoscana@postacert.toscana.it
ARPA	Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana	ARPAT AOO UNICA	Via Nicola Porpora, 22 50144 - Firenze (FI)	arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	Via Marsilio Ficino, 13 50132 - Firenze (FI)	dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	MATTM	DVA-DEC-2010-0000896	2010-11-30
Ambiente	ISO 14001:2015	SGS	IT20/0319	2020-10-05
Sicurezza	UNI ISO 45001:2018	SGS	IT20/0207	2020-11-04

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: VVF / INAIL / ARPAT

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:08/01/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:17/03/2021

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:17/03/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo - distanza da STC; distanza da STC
- Altro - Verde Pubblico
- Industriale - distanza da STC

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato - distanza dal PE	Rosignano Solvay	1.500	N
Nucleo Abitato - distanza dal PE	Morelline	500	NE
Nucleo Abitato - distanza dal PE	Polveroni	1.250	SE
Nucleo Abitato - distanza dal Terminale/Deposito	Polveroni	1.300	N
Nucleo Abitato - distanza dal PE	Insediamento abitativo di Rosignano Solvay	900	O
Case Sparse - distanza dal PE	valle del Fine	1.500	SE
Centro Abitato - distanza dal PE	Rosignano Solvay (Palazzoni)	500	NO
Centro Abitato - distanza dal PE	Vada	2.900	S
Centro Abitato - distanza dal Terminale/Deposito	Vada	400	SE
Nucleo Abitato - distanza dal Terminale/Deposito	villaggio Fanfani	200	SE
Case Sparse - distanza dal Terminale/Deposito	Area artigianale Vada	1.500	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - Dentro confine stabilimento del PE	Solvay	0	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - Dentro confine stabilimento del PE	Centrale di cogenerazione energia elettrica/vapore (Cogeneration Rosignano S.p.A.)	0	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - Dentro confine stabilimento del PE	Centrale termoelettrica (Engie Produzione S.p.A.)	0	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - Dentro confine stabilimento del PE	Inovyn	0	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - distanza dal PE	Zona Industriale Morelline	500	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - distanza dal PE	Ecomar	500	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - distanza dal Terminale/Deposito	Ecomar	1.500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - distanza dal PE	Terna/Enel	100	N

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili - distanza dal PE	Scuola Ernest Solvay	1.500	NO
Scuole/Asili - distanza dal PE	ISIS Mattei (alberghiero)	1.700	NO
Scuole/Asili - distanza dal PE	Scuole Medie Fattori	1.700	NO
Scuole/Asili - distanza dal PE	ISIS Mattei (ITI)	1.600	N
Scuole/Asili - distanza dal PE	Scuola Elementare Europa	1.800	NO
Scuole/Asili - distanza dal PE	Scuola Materna Rodari	2.000	NO
Scuole/Asili - distanza dal PE	Scuola Materna delle Suore	1.650	NO
Scuole/Asili - distanza dal PE	Scuola Materna e Nido (via Veneto)	500	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Stadio Ernest Solvay	1.500	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Palazzetto Balestri	1.700	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Campo Atletica e Struttura Geodetica	1.500	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Palazzetto Picchi (Lillatro)	500	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Palestra Azzurra	1.200	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Palestra Ego (Morelline)	500	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Campo sportivo Lillatro	500	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Circolo ricreativo CIRISEI	1.200	NO

Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Circolo ricreativo Giardino	1.700	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal PE	Vari parchi giochi	400	NO
Centro Commerciale - distanza dal PE	InGrande Rosignano Solvay	500	NE
Centro Commerciale - distanza dal PE	CONAD Rosignano Solvay	1.000	N
Centro Commerciale - distanza dal PE	COOP Rosignano Solvay	2.600	NO
Centro Commerciale - distanza dal PE	Piazza del Mercato (settimanale)	2.500	NO
Ospedale - distanza dal PE	Distretto Sanitario	1.050	NO
Ufficio Pubblico - distanza dal PE	Commissariato (PS) via Aurelia	1.500	NO
Ufficio Pubblico - distanza dal PE	Stazione Carabinieri	1.400	NO
Ufficio Pubblico - distanza dal PE	Biblioteca Comunale	2.000	NO
Ufficio Pubblico - distanza dal PE	Poste Italiane	2.000	NO
Ufficio Pubblico - distanza dal PE	Sede Polizia Municipale	2.500	NO
Ufficio Pubblico - distanza dal PE	Ufficio Comunale (via Cairoli)	2.300	NO
Ufficio Pubblico - distanza dal PE	Ufficio Comunale (5 strade)	1.000	N
Chiesa - distanza dal PE	Santa Teresa	1.500	NO
Chiesa - distanza dal PE	Testimone di Geova	1.700	NO
Chiesa - distanza dal PE	Santa Croce	1.700	N
Cinema - distanza dal PE	Teatro Solvay	1.500	NO
Musei - distanza dal PE	Museo Storia Naturale	800	O
Ricoveri per Anziani - distanza dal PE	RSA Pescine	700	N
Altro - distanza dal PE	Vari stabilimenti balneari	700	O
Altro - distanza dal Terminale/Deposito	Vari stabilimenti balneari	100	O
Altro - distanza dal PE	Spiagge Bianche	700	O
Altro - distanza dal Terminale/Deposito	Spiagge Bianche	1.100	NO
Scuole/Asili - distanza dal Terminale/Deposito	Scuola Elementare Novaro	1.000	SE
Scuole/Asili - distanza dal Terminale/Deposito	Scuola Materna Ciari (via 2 Giugno)	950	SE
Scuole/Asili - distanza dal Terminale/Deposito	Asilo Nido (via 20 Giugno)	950	SE
Centro Commerciale - distanza dal Terminale/Deposito	CONAD Vada	1.100	SE
Centro Commerciale - distanza dal Terminale/Deposito	COOP Vada	1.300	SE
Chiesa - distanza dal Terminale/Deposito	Chiesa Piazza Garibaldi	800	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal Terminale/Deposito	Area Sportiva di Vada	400	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal Terminale/Deposito	Teatro Ordigno	700	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal Terminale/Deposito	Parco giochi (via delle Sarracine)	750	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - distanza dal Terminale/Deposito	Palestra Gymnasium	750	SE
Altro - distanza dal Terminale/Deposito	cimitero di vada	200	S
Centro Commerciale	Supermercato LIDL	500	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti - distanza dal PE	Acquedotto Caprioli	1.000	E
Serbatoi acqua potabile - distanza dal PE	serbatoi 5 strade	1.000	NO
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni - distanza dal PE	Stazione Radio Base (presso Coop)	2.500	NO
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni - distanza dal PE	Stazione Radio Base (rotatoria Morelline)	500	NE
Depuratori - distanza dal PE	Depuratore ASA	100	O
Metanodotti - distanza dal PE	Stazione SNAM (via per Rosignano)	800	E
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione - distanza dal PE	Sotto-Stazione Mondiglio	100	NE
Serbatoi acqua potabile - distanza dal Terminale/Deposito	serbatoio Acqua in via per Rosignano presso Vada	1.100	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada - distanza dal PE	A12	1.900	E
Strada Statale - distanza dal PE	Superstrada Variante Aurelia	800	NE
Strada Comunale - distanza dal PE	via per Rosignano	800	E
Strada Comunale - distanza dal PE	via ex-Aurelia	250	O
Strada Comunale - distanza dal Terminale/Deposito	via ex-Aurelia	250	E
Strada Comunale - distanza dal PE	via Filidei / via delle Pescine	400	NE
Strada Comunale - distanza dal PE	via Forlì	1.000	NO
Strada Comunale - distanza dal Terminale/Deposito	via del Porto	100	S
Strada Comunale - distanza dal Terminale/Deposito	via di Pietra Bianca	100	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale - distanza dal PE	ROMA - PISA	850	O
Rete Tradizionale - distanza dal Terminale/Deposito	ROMA - PISA	900	E
Stazione Ferroviaria - distanza dal PE	Rosignano Solvay	1.250	NO
Rete Tradizionale - distanza dal PE	ROMA - PISA	1.250	S
Scalo Merci Ferroviario - distanza dal PE	Scalo Merci Stazione Rosignano Solvay	1.250	NO
Rete Tradizionale - distanza dal Terminale/Deposito	CECINA - COLLESALVETTI	1.200	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Turistico - distanza dal PE	Porto Turistico Cala De Medici	2.300	NO
Altro - Porticciolo Turistico - distanza dal PE	Circolo Canottieri	1.500	NO
Porto Industriale o Petroliero - Dentro i confini di stabilimento terminale/Deposito	Porto Industriale SOLMARE	2.500	O

Deposito Costiero Ufficio locale marittimo di Vada Villaggio V.Veneto s.n. 57016 Vada 0586788121			
--	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico - distanza dal Terminale/Deposito	Scavi archeologici San Gaetano	100	S
Fiumi, Torrenti, Rogge - distanza dal PE	Fiume Fine	1.000	SO
Fiumi, Torrenti, Rogge - distanza dal PE	Laghetto Polveroni	1.000	SE
Zone costiere o di mare - distanza dal PE	Costa del Mar Tirreno	600	O
Pozzi approvvigionamento idropotabile - distanza dal PE	Pozzi ASA valle del Fine	1.800	NE
Aree Protette dalla normativa - distanza dal Terminale/Deposito	Area Demanio Marittimo	250	O
Aree Protette dalla normativa - distanza dal Terminale/Deposito	Area Demanio Forestale	50	O
Zone costiere o di mare - distanza dal Terminale/Deposito	Costa del Mar Tirreno	300	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	2	sud-ovest
Acquifero profondo	22	sud-ovest

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

SEZIONE H pubblico DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE Descrizione sintetica dello stabilimento: L'attività dello
Stabilimento INEOS Manufacturing Italia S.p.A. Consistono in: 1 Presso l'impianto TERMINALE
DEPOSITO ETILENE di Vada: a Ricevimento dell'etilene allo stato criogenico, a mezzo nave; b
Trasferimento dell'etilene criogenico dalla nave all'impianto, tramite pipeline; c Stoccaggio dell'etilene
in un deposito criogenico; d Compressione, gassificazione e invio verso utilizzatori, tramite pipeline. 2
Presso l'impianto di produzione PE dello Stabilimento di Rosignano Solvay: a Produzione di polietilene
ad alta densità in sospensione di esano su 4 linee di produzione; b Produzione di catalizzatori di tipo
Ziegler-Natta necessari per la polimerizzazione dell'etilene; c Stoccaggio e diluizione degli alluminio
alchili necessari alla polimerizzazione; d Purificazione e o stoccaggio delle materie prime in arrivo in
impianto quali idrogeno, butene, etilene gassoso ed esano; e Recupero e purificazione delle materie
prime di reazione non reagite quali etilene, esano e butene; 3 Presso l'impianto di produzione di
poliolefine sperimentali FEX dello Stabilimento di Rosignano Solvay: a Produzione sperimentale di
polietilene e polipropilene su 5 linee di produzione; b Attivazione di catalizzatori; c Purificazione e o
stoccaggio delle materie prime in arrivo in impianto quali idrogeno, butene, etilene gassoso, esano,
esene, isobutano e propilene; d Recupero e purificazione delle materie prime di reazione non reagite
quali isobutano, esano e propilene;

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ETILENE

PERICOLI FISICI - H220: Gas infiammabili;

H336: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - narcosi.

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - ESANO

PERICOLI FISICI - H225: Liquidi infiammabili;

H304: Pericolo in caso di aspirazione;

H315: Corrosione / irritazione cutanea;

H336: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola);

H361: Tossicità per la riproduzione;

H373: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta);

H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - EADC (miscela composta da:

1-dicloruro di etilalluminio 50%; 2-Nafta; n-esano

PERICOLI FISICI - H225: Liquidi infiammabili;

H250: Liquidi piroforici;

H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;

H304: Pericolo in caso di aspirazione;

H314: Corrosione / irritazione cutanea;

H336: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Narcosi;

H361: Tossicità per la riproduzione;

H373: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta);

H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico.

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - Esene

PERICOLI FISICI - H225: Liquidi infiammabili;

H304: Pericolo in caso di aspirazione.

P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI

Liquidi piroforici, categoria 1

Solidi piroforici, categoria 1

- ALTRO - IBADIC (dicloruro di isobutilalluminio)

PERICOLI FISICI - H250: Liquidi piroforici;

H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;

H314: Corrosione / irritazione cutanea.

P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI

Liquidi piroforici, categoria 1

Solidi piroforici, categoria 1

- ALTRO - TEAL (trietilalluminio)

PERICOLI FISICI - H250: Liquidi piroforici;
H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;
H314: Corrosione / irritazione cutanea;
EUH014: Reagisce violentemente con l'acqua.

P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI

Liquidi piroforici, categoria 1

Solidi piroforici, categoria 1

- ALTRO - TIBAL (triisobutilalluminio)

PERICOLI FISICI - H250: Liquidi piroforici;
H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;
H314: Corrosione / irritazione cutanea.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - ESANO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225: Liquidi infiammabili;
H304: Pericolo in caso di aspirazione;
H315: Corrosione / irritazione cutanea;
H336: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola);
H361: Tossicità per la riproduzione;
H373: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta);
H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - EADC (miscela composta da: 1-dicloruro di etilalluminio 50%; 2-Nafta; n-esano

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225: Liquidi infiammabili;
H250: Liquidi piroforici;
H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;
H304: Pericolo in caso di aspirazione;
H314: Corrosione / irritazione cutanea;
H336: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Narcosi;
H361: Tossicità per la riproduzione;
H373: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta);
H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290: Corrosivo per i metalli;
H314: Corrosione / irritazione cutanea;
H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto;
H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico.

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - EADC (miscela composta da: 1-dicloruro di etilalluminio 50%; 2-Nafta; n-esano

ALTRI PERICOLI - H225: Liquidi infiammabili;
H250: Liquidi piroforici;
H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;
H304: Pericolo in caso di aspirazione;
H314: Corrosione / irritazione cutanea;
H336: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Narcosi;
H361: Tossicità per la riproduzione;
H373: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta);
H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico.

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - IBADIC (dicloruro di isobutilalluminio)

ALTRI PERICOLI - H250: Liquidi piroforici;
H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;
H314: Corrosione / irritazione cutanea.

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - TEAL (trietilalluminio)

ALTRI PERICOLI - H250: Liquidi piroforici;

H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;
H314: Corrosione / irritazione cutanea;
EUH014: Reagisce violentemente con l'acqua.

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - TIBAL (triisobutilalluminio)

ALTRI PERICOLI - H250: Liquidi piroforici;
H260: Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili;
H314: Corrosione / irritazione cutanea.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

15. Idrogeno - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - H220: Gas infiammabili;
H280: Gas sotto pressione.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ISOBUTANO

SOSTANZE PERICOLOSE - H220: Gas infiammabili;
H280: Gas sotto pressione.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - PROPYLENE

SOSTANZE PERICOLOSE - H220: Gas infiammabili;
H280: Gas sotto pressione.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - n-BUTENE

SOSTANZE PERICOLOSE - H220: Gas infiammabili;
H280: Gas sotto pressione.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Jet Fire, Pool Fire, Flash Fire

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

Possibile incendio della vegetazione limitrofa.

Comportamenti da seguire:

Gli scenari incidentali previsti per la “INEOS”, incendio ed esplosione, si sviluppano con modalità tali da ritenere che il “rifugio al chiuso” sia la soluzione adatta per mitigare le conseguenze incidentali in termini di danni alla popolazione, tenendo conto che la sua efficacia è subordinata al rispetto di alcune precauzioni da parte delle persone coinvolte, come meglio specificato di seguito.

In caso di allarme

- rifugiarsi al chiuso nel locale più idoneo possibile. Le caratteristiche che migliorano l'idoneità di un locale sono:
 - presenza di poche aperture;
 - ubicazione dal lato

dell'edificio opposto allo
stabilimento;
- disponibilità di acqua;
- presenza di un mezzo di
ricezione delle
informazioni.

- Evitare l'uso di ascensori;
- Chiudere tutte le finestre e
porte esterne;
- Sintonizzarsi su radio o tv sulle
stazioni emittenti indicate dalle
Autorità e prestare attenzione
ai messaggi inviati con gli
altoparlanti;
- Non usare il telefono. Lasciare
libere le linee per le
comunicazioni di emergenza;
- Bloccare i sistemi di
ventilazione o
condizionamento;
- Non andare a prendere i
bambini a scuola. Sono protetti,
a loro pensano gli insegnanti;
- In caso di esplosione tenersi a
distanza dalle porte e dai vetri
delle finestre;
- Non fumare, spegnere le
fiamme libere

Al cessato allarme

- Aprire tutte le finestre e le porte
per aerare i locali interni;
- Portarsi all'aperto assistendo in
tale operazione eventuali
persone inabilite;
- Porre particolare attenzione nel

rientrare nei locali interrati o seminterrati ed aerarli.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Informazione preventiva

- Conoscenza del rischio
- Comportamenti di autoprotezione

Informazione in emergenza

- Segnale di pronto allarme

• Comunicazioni telefoniche dirette

- Diffusione dati sull'evolversi dell'incidente

Informazione postemergenza

- Segnale di cessato allarme
- Diffusione dati durante il ritorno della normalità

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Per l'esterno dello stabilimento è previsto un Piano di Protezione Civile Provinciale, redatto dalla Prefettura di Livorno, che disciplina l'intervento delle forze dell'ordine e l'utilizzo delle strutture sanitarie pubbliche sotto il coordinamento della Prefettura.

2. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - Esplosione

Effetti potenziali Salute umana:

Onde d'urto

Effetti potenziali ambiente:

Possibile incendio vegetazione limitrofa.

Comportamenti da seguire:

Gli scenari incidentali previsti per la “INEOS”, incendio ed esplosione, si sviluppano con modalità tali da ritenere che il “rifugio al chiuso” sia la soluzione adatta per mitigare le conseguenze incidentali in termini di danni alla popolazione, tenendo conto che la sua efficacia è subordinata al rispetto di alcune precauzioni da parte delle persone coinvolte, come meglio specificato di seguito.

In caso di allarme

- rifugiarsi al chiuso nel locale più idoneo possibile. Le caratteristiche che migliorano l'idoneità di un locale sono:

- presenza di poche aperture;
- ubicazione dal lato dell'edificio opposto allo stabilimento;
- disponibilità di acqua;
- presenza di un mezzo di ricezione delle

informazioni.

- Evitare l'uso di ascensori;
- Chiudere tutte le finestre e porte esterne;
- Sintonizzarsi su radio o tv sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati con gli altoparlanti;
- Non usare il telefono. Lasciare libere le linee per le comunicazioni di emergenza;
- Bloccare i sistemi di ventilazione o condizionamento;
- Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti, a loro pensano gli insegnanti;
- In caso di esplosione tenersi a distanza dalle porte e dai vetri delle finestre;
- Non fumare, spengere le fiamme libere

Al cessato allarme

- Aprire tutte le finestre e le porte per aerare i locali interni;
- Portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabilite;
- Porre particolare attenzione nel rientrare nei locali interrati o seminterrati ed aerarli.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Informazione preventiva

- Conoscenza del rischio

- Comportamenti di autoprotezione
Informazione in emergenza
- Segnale di pronto allarme
- Comunicazioni telefoniche dirette
- Diffusione dati sull'evolversi dell'incidente
Informazione postemergenza
- Segnale di cessato allarme
- Diffusione dati durante il ritorno della normalità

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Per l'esterno dello stabilimento è previsto un Piano di Protezione Civile Provinciale, redatto dalla Prefettura di Livorno, che disciplina l'intervento delle forze dell'ordine e l'utilizzo delle strutture sanitarie pubbliche sotto il coordinamento della Prefettura.